

BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI S.R.L.

PROTOCOLLO ANTICORRUZIONE

PROTOCOLLO ANTI-CORRUZIONE “BOLOGNA SERVIZI CIMITERIALI S.R.L.”

1. PREMESSA INTRODUTTIVA

Con la legge 6 novembre 2012 n° 190, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 265 del 13 novembre 2012, entrata in vigore il 28 novembre 2012 sono state approvate le “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione*” (di seguito –anche- Legge Anticorruzione).

In ottemperanza a quanto previsto dalla Legge sopra descritta ed in coerenza con le disposizioni contenute nel Piano Nazionale Anticorruzione e con le prescrizioni del Socio Comune di Bologna, con il presente Protocollo per la Prevenzione della Corruzione, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. (di seguito –anche- BSC o la Società) intende configurare un sistema di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e l’illegalità, integrato con gli altri elementi già adottati dalla Società, tra i quali il Codice Etico, il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D. Lgs. n° 231/2001 (di seguito –anche- “Modello”) ed il Piano di prevenzione triennale della corruzione, sempre adottato ai sensi della L. 190/2012.

Il Protocollo, in particolare, si propone di supportare, rafforzare e razionalizzare il corpo degli interventi organizzativi e di controllo, predisposti da BSC al fine di individuare le strategie per la prevenzione ed il contrasto della corruzione a livello aziendale, riferendosi –come sua parte speciale- al Modello ex D. Lgs. n° 231/2001 adottato dalla Società.

In relazione a tale documento e dei suoi rapporti con il Protocollo suddetto, si segnala l’introduzione, nel corpo della citata normativa di riferimento, di due nuove tipologie di c.d. “reati presupposto”: la corruzione tra privati e l’induzione indebita a dare o promettere utilità.

Il presente protocollo viene adottato allo scopo di fornire un quadro sistematico di riferimento delle norme e procedure in materia di Anti-Corruzione, che BSC ha predisposto ed ha attuato nel tempo.

Oggetto e finalità

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. è una società in controllo pubblico e, conseguentemente, è soggetta alle misure previste dalla normativa in materia di Prevenzione della corruzione e di trasparenza di cui alla legge 190/2012, analiticamente indicate nelle Linee Guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici, emanate dall’Autorità Nazionale Anticorruzione con Determinazione n. 8 del 17 giugno 2015.

*

Ai fini dell’applicazione della citata normativa, viene descritta l’attività di pubblico interesse svolta da Bologna Servizi Cimiteriali:

- a) Gestione del servizio di portineria ;
- b) Gestione del Deposito Osservazione Salme/Obitorio;
- c) Gestione del trasporto salme dal territorio bolognese presso DOS/Obitorio nei casi previsti dalla normativa;
- d) Esecuzione iniezioni antiputrefattive;
- e) Attività amministrative e operative relative alle attività di seppellimento (inumazioni, tumulazioni);
- f) Attività amministrative ed operative relative alle attività di disseppellimento (esumazioni, estumulazioni, traslazioni);
- g) Stipula dei contratti di concessione relativi a manufatti ed aree cimiteriali;

- h) Gestione amministrativa ed operativa del servizio di luce votiva;
- i) Gestione informazioni all'utenza;
- j) Effettuazione dispersione ceneri in cimitero;
- k) Gestione camere mortuarie, ossari comuni, Pantheon;
- l) Gestione delle attività di cremazione;
- m) Manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio immobiliare
- n) Manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti tecnologici e delle attrezzature a servizio dei cimiteri;
- o) Manutenzione verde cimiteriale;
- p) Pulizia delle aree cimiteriali;
- q) Ogni altra attività connessa alla gestione dei cimiteri bolognesi.

Obblighi informativi

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. assicura nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e, in particolare, nei confronti del Comune di Bologna, un idoneo flusso informativo.

Copia del presente documento e' trasmesso alle Pubbliche Amministrazioni partecipanti.

Ambito di applicazione

Le prescrizioni ed il contenuto del presente protocollo verranno immediatamente adottate all'interno di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. e diverranno obbligatorie (mandatorie).

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. -inoltre- userà la propria influenza, per quanto ragionevole secondo le circostanze, affinché i Business Partner soddisfino gli standard indicati nel presente documento, adottando e mantenendo un adeguato sistema di controllo interno in coerenza con i requisiti stabiliti dalle Leggi Anti-Corruzione.

Modalità di recepimento

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. adotterà, tempestivamente, il presente protocollo tramite deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

La normativa di riferimento

Quasi tutti i Paesi hanno leggi che proibiscono la corruzione dei propri Pubblici Ufficiali e molti altri hanno leggi che considerano reato la corruzione di Pubblici Ufficiali di altri Paesi.

Molti Paesi hanno inoltre leggi che proibiscono anche la corruzione tra privati.

Poiché Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ha la propria sede legale in Italia, è soggetta alla legge italiana e, in particolare, alla L. 190/2012 ed al Decreto Legislativo 231/2001; contestualmente all'adozione del presente Protocollo, quindi, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. si è dotata di un Modello di Organizzazione e Gestione e Controllo ai sensi del suddetto decreto avente ad oggetto la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche.

Del pari, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. potrebbe essere soggetta alle leggi di altri Paesi, incluse quelle di ratifica di Convenzioni Internazionali, che vietano la corruzione di Pubblici Ufficiali e la corruzione tra privati, quali:

- la Convenzione dell'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico sulla lotta alla corruzione dei Pubblici Ufficiali stranieri nelle operazioni economiche internazionali;

- la Convenzione delle Nazioni Unite contro la corruzione;
 - il Foreign Corrupt Practices Act (FCPA) emanato negli Stati Uniti;
 - l'UK Bribery Act emanato nel Regno Unito;
- e loro successive modifiche ed integrazioni.

*

In generale, le Leggi Anti-Corruzione qualificano come *illegale* la promessa, l'offerta, il pagamento o l'accettazione, in via diretta o indiretta, di denaro o di altre utilità allo scopo di ottenere o mantenere un affare o assicurarsi un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa.

Le Leggi Anti-Corruzione:

- proibiscono i pagamenti effettuati sia direttamente sia indirettamente- inclusi quei pagamenti effettuati a chiunque con la consapevolezza che quel pagamento sarà condiviso con un Pubblico Ufficiale o con un privato- così come le offerte o promesse di un pagamento o altra utilità a fini corruttivi destinate a Pubblici Ufficiali o privati. In base alle Leggi Anti-Corruzione, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. potrebbe essere ritenuta responsabile per offerte o pagamenti da chiunque agisca per conto della società in relazione alle attività d'impresa, qualora Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. e/o il proprio Personale e/o i propri Business Partners siano a conoscenza o ragionevolmente avrebbero dovuto essere a conoscenza che tali offerte o pagamenti sono stati o sono effettuati in maniera impropria;
- richiedono alle società di dotarsi e tenere libri, procedure, registri e scritture contabili che, con ragionevole dettaglio, riflettano accuratamente e correttamente le operazioni, le spese (anche se non "significative" sotto il profilo contabile), le acquisizioni e cessioni dei beni; persino le inesattezze nell'attività di reportistica dei pagamenti senza scopi corruttivi possono integrare violazioni, così come false registrazioni possono provocare responsabilità fiscali e legali di altro tipo.

Conseguenze del Mancato Rispetto delle Leggi Anti-Corruzione.

Negli ultimi anni l'applicazione delle Leggi Anti-Corruzione è diventata più frequente e le sanzioni sono diventate significativamente più severe.

Le persone fisiche e giuridiche che violano le Leggi Anti-Corruzione possono incorrere in notevoli sanzioni pecuniarie e le persone fisiche possono essere condannate a pene detentive o subire sanzioni afflittive di altro tipo. Da tali violazioni, con i meccanismi previsti dal D. Lgs n° 231/2001 e s.m., possono derivare anche altre conseguenze previste dalla legge a carico della Società a vantaggio della quale tali condotte sono realizzate e poste in essere, quali l'interdizione dal contrattare con Enti Pubblici, la confisca del profitto del reato o richieste di risarcimento danni. Fatto ancora di maggiore importanza è che la reputazione della Società potrebbe essere gravemente danneggiata.

Si noti inoltre che, al fine di massimizzare l'efficacia e l'afflittività delle sanzioni, è solitamente impedito alle società di tenere indenne il proprio personale da responsabilità previste dalle Leggi Anti-Corruzione.

Supporto legale

Il contenuto delle leggi applicabili e delle Leggi-Corruzione può cambiare in qualunque momento, pertanto è importante ottenere un parere legale aggiornato prima di prendere qualunque impegno per conto di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l..

In tale contesto le questioni relative:

- al contenuto delle Leggi Anti-Corruzione, al Codice Etico, alle Direttive Anti-Corruzione o a qualunque materia trattata nel presente protocollo e/o alla sua applicazione a situazioni specifiche,;
 - alle disposizioni sui controlli interni contenute nelle Leggi Anti-Corruzione o a qualunque altra materia trattata dal presente protocollo alla loro applicazione a situazioni specifiche,
- devono essere indirizzate all'unità Anti-Corruzione istituita all'interno di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ed ai referenti all'uopo indicati.

IL RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

1. Nomina del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., con delibera del Consiglio di Amministrazione del **21/10/2015**, ha nominato nella persona del sig. Alessandro Capelli, il proprio Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, ai sensi della Legge n. 190/2012, art. 1, comma 7. (**Prot. n° 4445 del 28/10/2015**)

2. Rapporti del Responsabile con l'Organismo di Vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/01

Pur nel rispetto delle reciproca e rispettiva autonomia, propria dei due ruoli e della distinzione tra gli stessi anche in termini di responsabilità attribuite e perimetri d'intervento, alla luce dell'integrazione tra il Piano prevenzione della Corruzione e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.Lgs. 231/01, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge la propria attività in coordinamento con l'Organismo di Vigilanza (Odv), come specificato nel successivo paragrafo 3.

3. I requisiti del responsabile per la Prevenzione della Corruzione

La nomina del Responsabile è stata effettuata tenendo in considerazione i requisiti stabiliti in base alla circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 1/2013 D.F.P., per quanto applicabili:

- essere un dirigente in una posizione di relativa stabilità;
- non essere un dirigente inserito nell'ufficio di diretta collaborazione dell'autorità di indirizzo politico o amministrativo;
- nomina tra coloro che abbiano disponibilità di risorse sufficienti per l'organizzazione dell'attività e per la gestione dei rapporti; si ravvisa quindi l'opportunità che la scelta ricada su dirigenti titolari di uffici e non su dirigenti con incarico di studio e consulenza;
- non essere stato destinatario di provvedimenti giudiziari di condanna, né di provvedimenti disciplinari;
- aver dato nel tempo dimostrazione di comportamento integerrimo;
- non essere in conflitto di interessi;
- per quanto possibile, non essere un dirigente incaricato dei settori tradizionalmente più esposti al rischio della corruzione.

4. Compiti del responsabile per la Prevenzione della Corruzione

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione svolge i compiti indicati nella circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n 1 del 2013 e i compiti di vigilanza sul rispetto delle norme in materia di inconfiribilità ed incompatibilità, di cui all'art. 1 della legge 190/2012 e all'art. 15 del D.Lgs. 39/2013, elabora la relazione annuale sull'attività svolta e ne assicura la pubblicazione.

In termini generali al R.P.C. sono assegnate le seguenti responsabilità:

- elaborare la proposta di Piano della prevenzione;

- definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione;
- verificare l'efficace attuazione del piano e la sua idoneità;
- proporre modifiche al piano in caso di accertamento di significative violazioni o di mutamenti dell'organizzazione;
- verificare, d'intesa con il dirigente competente, l'effettiva rotazione degli incarichi negli uffici preposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione, attuata, come specificato nel, con modalità tali da assicurare la continuità all'azione amministrativa;
- individuare il personale da inserire nei percorsi di formazione sui temi dell'etica e della legalità.

Inoltre, ai sensi dell'art 15, commi 1 e 2 del D.Lgs. 39/2013, il Responsabile deve:

- curare, anche attraverso le opportune indicazioni nel Piano, il rispetto delle disposizioni applicabili in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi;
- contestare ai soggetti interessati l'esistenza o l'insorgere di cause di inconferibilità o incompatibilità, di cui al D.Lgs. 39/2013, segnalando altresì i casi di possibile violazione delle predette disposizioni ai soggetti competenti.

Ai sensi dell'art. 1 comma 14 della Legge 190 del 2012, il responsabile per la Prevenzione della Corruzione, entro 15 dicembre di ogni anno, redige una relazione annuale che fornisce il rendiconto sull'efficacia delle misure di prevenzione definite dal Piano. Questo documento deve essere pubblicato sul sito istituzionale della società.

Anche in ragione dei compiti sopra esposti, la circolare n. 1 del 2013 del D.F.P. prevede che il responsabile per la Prevenzione della Corruzione segnali al dirigente preposto all'ufficio a cui il dipendente è addetto o al dirigente sovraordinato, se trattasi di dirigente, nonché all'ufficio procedimenti disciplinari, affinché possa essere avviata con tempestività l'azione disciplinare, e alle autorità competenti i casi in cui, nello svolgimento della sua attività, il responsabile per la Prevenzione della Corruzione riscontri dei fatti che possano presentare una rilevanza disciplinare o una responsabilità amministrativa.

MISURE OBBLIGATORIE:

TRASPARENZA

Bologna Servizi Cimiteriali, in adempimento degli obblighi di trasparenza previsti dalla L. 190/2012, nonché dal D. lgs. 33/2013, consapevole dell'importanza di tali adempimenti, nel combattere efficacemente la corruzione, attua tutte le misure ivi previste, limitatamente alle attività di pubblico interesse ed alle disposizioni specificatamente riferite alle società partecipate o controllate da Pubbliche Amministrazione.

In particolare, BSC ha un proprio sito internet istituzionale ove sono pubblicati i dati e le informazioni richieste dalla normativa, analiticamente indicati nel Piano di prevenzione della corruzione.

INCONFERIBILITA' SPECIFICHE PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI DEL D. LGS. 39/2013

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ha predisposto un sistema di verifica al fine di escludere la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono la carica di amministratore, ex art. 1 co. 2, lett. I), del d. lgs. 39/2013, ovvero: *“incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell’attività dell’ente comunque denominato”* e coloro ai quali sono conferiti incarichi di natura dirigenziale.

Le cause ostative per gli incarichi di amministratore, ai sensi del d. lgs. 39/2013 sono:

- condanna per reati contro la pubblica amministrazione;
- far parte di un organo politico di livello nazionale;
- far parte di un organo politico di livello regionale e locale.

Causa ostativa per i dirigenti è l’aver riportato una condanna per i reati contro la pubblica amministrazione.

BSC ha predisposto un sistema di misure idonee ad assicurare che:

- negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpellati siano espressamente indicate le condizioni ostative al conferimento dell’incarico stesso;
- i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all’atto del conferimento dell’incarico;
- sia effettuata, da parte del Responsabile della Corruzione, un’attività di vigilanza, sia periodica, sulla base di una programmazione iniziale, sia in seguito a segnalazioni da parte di soggetti interni od esterni alla società stessa.

INCOMPATIBILITA’ SPECIFICHE PER GLI INCARICHI DI AMMINISTRATORE E PER GLI INCARICHI DIRIGENZIALI AI SENSI DEL D. LGS. 39/2013

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ha predisposto un sistema di verifica al fine di escludere la sussistenza di eventuali condizioni ostative in capo a coloro che rivestono la carica di amministratore, ex art. 1 co. 2, lett. I), del d. lgs. 39/2013, ovvero: *“incarichi di presidente con deleghe gestionali dirette, amministratore delegato e assimilabili, di altro organo di indirizzo dell’attività dell’ente comunque denominato”* e coloro ai quali sono conferiti incarichi di natura dirigenziale.

Le situazioni di incompatibilità per gli amministratori, ai sensi del d. lgs. 39/2013, sono le seguenti:

- art. 9: incompatibilità tra incarichi e cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati, nonché tra gli stessi incarichi e le attività professionali, e, in particolare, il comma 2;
- art. 11: incompatibilità tra incarichi di amministrativi di vertice e di amministratore di ente pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali e, in particolare, i commi 2 e 3;
- art. 13: incompatibilità tra incarichi di amministratore di ente di diritto privato in controllo pubblico e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali;
- art. 14, commi 1 e 2, lettere a) e c), con specifico riferimento alle nomine nel settore sanitario.

Per gli incarichi dirigenziali si applica l’art. 12 relativo alle incompatibilità tra incarichi dirigenziali interni ed esterni e cariche di componenti degli organi di indirizzo nelle amministrazioni statali, regionali e locali.

A tal fine, Bologna Servizi Cimiteriali ha predisposto un sistema di misure idonee ad assicurare che:

- negli atti di attribuzione degli incarichi o negli interpellati siano espressamente indicate le condizioni di incompatibilità ostative al conferimento dell’incarico stesso;

-i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità all'atto del conferimento dell'incarico;
-sia effettuata, da parte del Responsabile della Corruzione, un'attività di vigilanza, sia periodica, sulla base di una programmazione iniziale, sia in seguito a segnalazioni da parte di soggetti interni od esterni alla società stessa.

ATTIVITA' SUCCESSIVA ALLA CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO DEI DIPENDENTI PUBBLICI ART. 53 CO. 16 TER D. LGS. 165/2001

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ha predisposto un sistema di misure idonee ad evitare che siano assunti dipendenti pubblici che, negli ultimi tre anni di servizio, abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di pubbliche amministrazioni, nei confronti delle società stesse.

In particolare, è previsto che:

-negli interpellanti o comunque nelle varie forme di selezione del personale sia inserita espressamente la sopra citata condizione ostativa;
-i soggetti interessati rendano la dichiarazione di insussistenza della suddetta causa ostativa;
-sia effettuata, da parte del Responsabile della Corruzione, un'attività di vigilanza, sia periodica, sulla base di una programmazione iniziale, sia in seguito a segnalazioni da parte di soggetti interni od esterni alla società stessa.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. dovrà essere informato sulle Leggi Anti-Corruzione applicabili e sull'importanza del rispetto di tali leggi e del presente protocollo in modo tale che comprenda in modo chiaro e sia a conoscenza dei diversi reati, dei rischi, delle responsabilità personali e amministrative per la società e delle azioni da intraprendere per contrastare la corruzione e delle eventuali sanzioni in caso di violazione delle prescrizioni ivi contenute, nonché delle Leggi Anti-Corruzione.

In particolare, tutto il Personale coinvolto nelle attività relative alle c.d. "aree a rischio" è tenuto ad effettuare un programma formativo anti-corruzione obbligatorio.

A questo fine:

- il Personale a Rischio riceverà una copia del presente protocollo ed effettuerà un training su di esso e le relative Leggi Anti-Corruzione; non appena sia ragionevolmente possibile;
- il Personale a Rischio dovrà ricevere un training di aggiornamento periodico:
 - 1) ciascun Dipendente a Rischio sarà responsabile di aggiornarsi;
 - 2) ciascun manager è responsabile di assicurare che tutto il Personale a Rischio sotto la sua supervisione completi periodicamente il proprio training;

Nella definizione ed attuazione del programma di formazione anti-corruzione, l'Unità anti - corruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. opera d'intesa con il Legale Anticorruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. per la definizione dei contenuti formativi e per la realizzazione del training. Il programma di training fornirà la necessaria conoscenza delle Leggi Anti-Corruzione e le istruzioni per riconoscere le fattispecie meritevoli di essere segnalate ed evitare azioni discutibili sotto il profilo etico. Il programma assisterà i partecipanti anche tramite la presentazione di questioni e situazioni pratiche che possono presentarsi in corso delle attività della Società.

SISTEMA DI REPORTING DELLE VIOLAZIONI E TUTELA DEL DIPENDENTE CHE SEGNA LA ILLECITI

Qualunque violazione, sospetta o nota, delle Leggi Anti-Corruzione o del presente protocollo deve essere riportata immediatamente in uno o più dei modi seguenti:

- al Superiore diretto od al referente dell'unità di business interessata del dipendente;
- all'Organismo di Vigilanza competente;
- al Legale Anticorruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. per quanto di specifica competenza;
- tramite gli appositi canali dedicati indicati nelle procedure di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. in materia di segnalazioni anche anonime.

Qualunque misura disciplinare che sarà adottata sarà presa nel rispetto delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo.

In seguito alla segnalazione, BSC adotterà tutte le misure necessarie affinché venga garantita la riservatezza dell'identità del denunciante, predisponendo degli appositi canali di segnalazione.

Il Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., inoltre, non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per il fatto che lo stesso abbia svolto lecitamente un'attività di segnalazione in buona fede attinente al rispetto del presente protocollo o delle Leggi Anti-Corruzione.

ROTAZIONE DEL PERSONALE

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., consapevole del fatto che l'alternanza nella gestione dei processi e nell'assunzione delle decisioni, è fondamentale al fine di limitare il rischio dei fenomeni corruttivi, favorisce la mobilità interna, nel rispetto dei vincoli e delle prescrizioni contenute nel C.C.N.L.

In particolare, BSC, adotterà, con maggiore frequenza e con particolare riferimento alle figure professionali maggiormente esposte al rischio di corruzione, il principio del turnover, oltre al principio di segregazione delle funzioni.

MONITORAGGIO

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. assicura un monitoraggio costante sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione, anche ai fini del loro aggiornamento e rafforzamento periodico, in base a tempistiche e modalità meglio identificate nel Piano di prevenzione della corruzione adottato ai sensi della L. 190/2012.

DICHIARAZIONE DI PRINCIPI

In coerenza con l'insieme delle norme e delle prescrizioni sopra citate in ambito di contrasto alla corruzione, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. proibisce la corruzione senza alcuna eccezione.

Si riportano, in dettaglio, a titolo esemplificativo, e non esaustivo alcuni dei più significativi comportamenti espressamente vietati:

- offrire, promettere, dare, pagare, autorizzare a dare o pagare direttamente o indirettamente, un vantaggio economico o altra utilità ad un Pubblico Ufficiale, ad un Incaricato di Pubblico Servizio ovvero ad un privato (Corruzione Attiva);
 - accettare la richiesta e/o la sollecitazione di / autorizzare qualcuno ad accettare o sollecitare, direttamente o indirettamente un vantaggio economico o altra utilità destinata ad un Pubblico Ufficiale, un Incaricato di Pubblico Servizio o un privato (Corruzione Passiva);
- quando l'intenzione sia:

- indurre un Pubblico Ufficiale o un privato, a svolgere in maniera impropria qualsiasi funzione di natura pubblica, o qualsiasi attività associata a un business o ricompensarlo per averla svolta;
- influenzare un atto ufficiale (o un'omissione) da parte di un Pubblico Ufficiale o qualsiasi decisione in violazione di un dovere d'ufficio;
- ottenere, assicurarsi o mantenere un business o un ingiusto vantaggio in relazione alle attività d'impresa; o
- in ogni caso, violare le leggi applicabili.

La condotta proibita include l'offerta a, o la ricezione da parte di Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. (corruzione diretta) o da parte di chiunque agisca per conto della società (corruzione indiretta) di un vantaggio economico o altra utilità in relazione alle attività d'impresa.

Il presente divieto non è limitato ai soli pagamenti in contanti, e include, a fini corruttivi:

- omaggi;
- spese di attenzione verso terzi, con inclusione a titolo esemplificativo e non esaustivo di pasti e trasporti;
- contributi in natura, come ad esempio le sponsorizzazioni;
- attività commerciali, posti di lavoro o opportunità di investimento;
- informazioni riservate che potrebbero essere usate per investire/commerciare/speculare in titoli e prodotti regolati;
- sconti o crediti personali;
- Facilitation Payment;
- assistenza o supporto ai familiari;
- altri vantaggio o altre utilità.

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. proibisce ogni forma di corruzione, con inclusione, ma non espressa limitazione alle condotte sopra descritte, a favore di chiunque.

Una persona soggetta al presente protocollo ed alla sua disciplina sarà ritenuta "consapevole" che il pagamento o altra utilità andrà a beneficio di un Pubblico Ufficiale o di un privato o dei suoi Familiari o delle persone da lui indicate, se costui ha agito ignorando consapevolmente i segnali di allarme o i motivi di sospetto percepibili/segnalabili con l'ordinaria diligenza, ovvero se ha agito con grave negligenza, ad esempio omettendo di condurre un adeguato livello di approfondimento, eventualmente anche con la predisposizione e l'approntamento di formale "*due diligence*" secondo le circostanze.

Il rispetto delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo è obbligatorio per il tutto Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., per i collaboratori stabili e per i Business Partners.

Di conseguenza:

- 1) tutti i rapporti di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. con o riferiti a, o che coinvolgono un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio devono essere condotti nel rispetto del presente protocollo e dei relativi strumenti normativi Anti-Corruzione;
- 2) tutti i rapporti di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. con, o riferiti a privati devono essere condotti nel rispetto del presente protocollo e dei relativi strumenti normativi Anti-Corruzione e di quanto previsto dal Codice Etico di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l..
- 3) il Personale di Bologna Servizi Cimiteriali è responsabile del rispetto da parte propria del presente protocollo e degli Strumenti Normativi Anti-Corruzione. In particolare, i manager ed i funzionari apicali sono responsabili di vigilare sul

- rispetto degli stessi da parte dei propri collaboratori e dell'adozione di tutte le misure per prevenire, scoprire e riferire le potenziali violazioni;
- 4) nessuna pratica discutibile o illegale (inclusi i Facilitation Payment) può essere in alcun caso giustificata o tollerata per il fatto che essa è “consuetudinaria” nel settore commerciale o nei Paesi nei quali Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. opera o dovesse operare. Nessuna prestazione dovrà essere imposta o accettata se la stessa può essere raggiunta solo compromettendo gli *standard* etici di riferimento;
 - 5) ogni soggetto inquadrato in Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. e' soggetto alle normative ed prescrizioni citate nel presente protocollo; chiunque dovesse violarne il contenuto e/o le Leggi Anti-Corruzione potrà essere soggetto a provvedimenti disciplinari, e ad ogni altra azione legale che risultasse necessaria per tutelare gli interessi della Società di appartenenza. I Business Partners che dovessero violare il presente protocollo e/o le Leggi Anti-Corruzione saranno soggetti ai rimedi contrattuali, inclusa la sospensione dell'esecuzione e la risoluzione del contratto, nonché a richieste di risarcimento danni;
 - 6) Il Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. non sarà licenziato, demansionato, sospeso, minacciato, vessato o discriminato in alcun modo nel trattamento lavorativo, per essersi rifiutato di effettuare un pagamento proibito, anche se tale rifiuto abbia dato origine alla perdita di un affare o ad altra conseguenza pregiudizievole per il *business*.

FACILITATION PAYMENT

In linea con il Codice Etico di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. i Facilitation Payment (ovvero le dazioni incentivanti volte a velocizzare, “snellire” od attivare procedure burocratiche e/o amministrative) sono espressamente proibiti.

Non è accettabile per qualunque soggetto inquadrato nell'organizzazione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. o per qualunque Business Partners, utilizzare tali tipologie di pagamento in qualsiasi circostanza.

OMAGGI, SPESE E OSPITALITA' – OFFERTE E RICEVUTI

Omaggi, pagamenti o altre utilità possono essere effettuati o ricevuti qualora rientrino nel contesto di atti di cortesia commerciale e siano tali da non compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti e tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati a creare un obbligo di gratitudine o ad acquistare vantaggi in modo improprio.

Gli omaggi, i vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti in qualsiasi circostanza devono essere ragionevoli e resi disponibili con uno stato soggettivo di buona fede. In ogni caso, tutti gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti o ricevuti devono essere conformi alle regole interne definite da Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., e devono essere registrati e supportati da appropriata documentazione.

Qualunque omaggio, vantaggio economico o altra utilità deve avere tutte le caratteristiche seguenti. Deve:

- a) non consistere in un pagamento in contanti;
- b) essere effettuato in relazione a finalità di *business* assunte in buona fede e legittimamente individuate secondo il rispetto delle procedure interne;
- c) non essere motivato dal desiderio di esercitare un'influenza illecita o dall'aspettativa di reciprocità;
- d) essere ragionevole secondo le circostanze;
- e) essere di buon gusto e conforme agli standard di cortesia professionale generalmente accettati;

f) rispettare le leggi e i regolamenti locali, applicabili al Pubblico Ufficiale, all'Incaricato di Pubblico Servizio o al privato.

Omaggi, vantaggi economici o altre utilità offerti a, o ricevuti da Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.

Come indicato del paragrafo precedente, qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità offerto a, o ricevuto da, Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Chiunque riceva offerte di omaggi o vantaggi economici o altre utilità che non possono essere considerati come atti di cortesia commerciale di modico valore, deve rifiutarli e informare immediatamente: (i) il superiore diretto o il referente del Business Partner e/o (ii) il referente dell'Unità Anti – Corruzione di di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.

Nel caso specifico in cui valore dell'omaggio ricevuto ecceda i limiti previsti dal Codice Etico di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. dovrà essere inviata apposita segnalazione al referente dell'Unità Anti-Corruzione per le verifiche del caso.

Omaggi, vantaggi economici o altre utilità dati a terze parti (inclusi Pubblici Ufficiali)

Qualsiasi omaggio, vantaggio economico o altra utilità dato da Personale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. a un Pubblico Ufficiale o a un privato deve, da un punto di vista oggettivo, essere ragionevole e in buona fede.

Un omaggio, vantaggio economico o altra utilità è ragionevole e in buona fede quando è direttamente collegato:

- (i) alla promozione, dimostrazione o illustrazione di prodotti o servizi; o
- (ii) all'esecuzione o adempimento di un contratto con una pubblica amministrazione;
- (iii) alla partecipazione a seminari o workshop formativi; o
- (iv) allo sviluppo e mantenimento di cordiali rapporti di business.

Gli omaggi, vantaggi economici o altre utilità ragionevoli e in buona fede devono essere approvati in linea con quanto previsto nelle policy Anti-Corruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. che disciplinano omaggi, altre utilità e spese di attenzione verso terzi e devono essere supportate da documentazione di riferimento per individuare il nome e il titolo di ciascun beneficiario nonché la finalità del pagamento o di altra utilità.

Qualunque omaggio, ospitalità o altra utilità per un Familiare o una persona indicata da un Business Partner o da un Pubblico Ufficiale, da un Incaricato di Pubblico Servizio o da un privato, che è stato proposto su richiesta di un Business Partner o Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio o in relazione al rapporto del beneficiario con un Business Partner o Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio, deve essere trattato come un'utilità fornita a quel Business Partner o a quel Pubblico Ufficiale o Incaricato di Pubblico Servizio ed è pertanto soggetto alle limitazioni previste dal presente protocollo e dagli strumenti normativi ed Anti-Corruzione rilevanti.

CONTRIBUTI DI BENEFICENZA/DONAZIONI

Tutti i contributi di beneficenza e le donazioni offerte, da privati o altre associazioni, in favore di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. devono essere specificamente approvati, ai fini del rispetto delle leggi anticorruzione, in coerenza con le previsioni contenute nella policy aziendale:

- a) deve essere adottato un strumento normativo che disciplini l'iter di approvazione dei contributi e delle donazioni ricevute e che preveda, ai fini dell'approvazione un'adeguata descrizione circa la natura e le finalità del singolo contributo, e la verifica della legittimità del contributo secondo le leggi applicabili;

- b) i contributi e le donazioni ricevuti devono essere registrati in modo veritiero e trasparente nei libri e registri della società;
- c) la documentazione in originale relativa all'approvazione del contributo e i controlli di conformità con quanto previsto nel relativo strumento normativo devono essere conservati per almeno 10 anni;
- g) il contributo o la donazione non devono consistere in un pagamento in contanti;
- h) il contributo deve essere ispirato ai principi di buona fede, correttezza e trasparenza;
- i) la ricezione della donazione/contributo non può essere improntata a motivazioni o vantaggi di carattere personale o ricevuta con la promessa di esercitare una qualche influenza illecita o, in ogni caso, con la promessa di un vantaggio, offerto nei confronti del donante, di qualsivoglia natura, anche non patrimoniale;
- j) il contributo o la donazione possono essere accettati ed approvati solo nel rispetto delle leggi e dei regolamenti locali.

FORNITORI

Al fine di evitare che, in determinate circostanze, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. possa essere ritenuta responsabile per eventuali attività di corruzione commesse da parte dei fornitori che presentano beni e/o servizi a favore o per conto di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. dei suoi sub-appaltatori o sub-contrattisti, è fatto obbligo per i fornitori di rispettare gli standard etici e i requisiti di qualifica stabiliti da BSC.

Il processo di approvvigionamento, contrattualizzazione ed ogni attività relativa, sono regolati dal presente protocollo, dalle procedure aziendali in materia, dal piano di prevenzione della corruzione ai sensi della L. 190/2012, dal Codice Etico, dal Modello di organizzazione e gestione ex d. lgs. 231/2001 e dagli altri strumenti normativi in materia, che definiscono i ruoli e le responsabilità dei principali attori coinvolti nel processo di approvvigionamento, quali la gestione dei fornitori, il *reporting* e controllo degli approvvigionamenti e la gestione della documentazione.

Qualora il fornitore sia un collaboratore, si applicano anche i principi di cui al paragrafo successivo.

COLLABORATORI COMMERCIALI ED OPERATIVI STABILI

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. richiede il rispetto da parte dei collaboratori commerciali ed operativi stabili (anche Business Partners) delle leggi applicabili, incluse le leggi Anti-Corruzione, nell'ambito delle attività di business svolte con Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.

In particolare i collaboratori commerciali ed operativi stabili devono rispettare il presente protocollo, le procedure aziendali in materia, il Codice Etico, il Modello di organizzazione e gestione ex d. lgs. 231/2001 e gli altri strumenti normativi in materia.

I Business Partners devono stipulare contratti scritti prima di svolgere qualunque attività a favore o per conto di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. e devono essere pagati solo in conformità con le condizioni contrattuali.

Tutti i contratti scritti con i Business Partners devono prevedere un corrispettivo ragionevole e adeguato, nonché clausole relative alla *compliance*.

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. richiede che i contratti con i Business Partners includano disposizioni che richiedano agli stessi, tra le altre cose, di:

- a) rispettare le Leggi Anti-Corruzione, il presente protocollo, di porre in essere e mantenere per tutta la durata del contratto propri strumenti normativi per assicurare la *compliance* con le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo;

- b) in caso di subappalto o subcontratto:
 - assicurare che ogni subappaltatore o subcontrattista, che esegua i servizi in riferimento al contratto, li svolga esclusivamente sulla base di un contratto scritto, che imponga al subappaltatore o subcontrattista condizioni equivalenti rispetto a quelle imposte ai collaboratori commerciali ed operativi stabili;
- c) nel caso in cui qualsiasi soggetto inquadrato nell'organizzazione aziendale di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. abbia il ragionevole sospetto che il Business Partner possa aver violato le disposizioni del contratto relative alla *compliance*, attivare ogni opportuna attività dell'ODV di riferimento, ovvero dell'Unità Anti-Corruzione sull'operato del Business Partner;
- d) il diritto di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. di risolvere il contratto, di sospendere l'esecuzione e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.

Nel caso in cui il Business Partner sia:

- un partner di un ATI / RTI, si applicano le disposizioni in cui al paragrafo 9.2
- un Intermediario, si applicano le disposizioni cui al Paragrafo 9.3;
- un Consulente, si applicano le disposizioni di cui al Paragrafo 9.4.

In relazione agli altri Business Partners, su richiesta scritta e dettagliata dell'unità di business interessata, il Legale Anticorruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. valuterà e, se opportuno, indicherà alla unità di business le eccezioni che possono essere autorizzate rispetto a quanto previsto negli strumenti normativi relativamente all'attività di *due diligence* e all'iter di approvazione dei Business Partners.

CONSULENTI

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. richiede che tutti i suoi Consulenti rispettino le leggi applicabili, incluse le Leggi Anti-Corruzione.

Al fine di evitare che, in determinate circostanze la Società possa essere ritenuta responsabile per attività di corruzione svolte dai suoi Consulenti è fatto obbligo per gli stessi di rispettare le Leggi Anti-Corruzione e gli standard etici stabiliti all'interno di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l.

BSC inoltre, impone specifici adempimenti da rispettare per quando riguarda i Consulenti.

Nel dettaglio, i contratti con i Consulenti devono essere negoziati, stipulati e gestiti nel rispetto degli strumenti normativi che regolano l'impegno da parte di BSC di approvvigionarsi di servizi di consulenza.

Qualunque strumento normativo Anti-Corruzione relativo ai Consulenti deve rispettare i seguenti standard minimi:

- a) il Consulente deve godere di un'eccellente reputazione in quanto a onestà e pratiche commerciali corrette;
- b) deve essere attuato un processo di selezione del Consulente che preveda un'adeguata *due diligence* sul potenziale Consulente. La *due diligence* deve includere almeno quanto segue:
 - (i) stabilire l'identità del Consulente;
 - (ii) confermare l'ambito dei servizi;
 - (iii) stabilire se il Consulente ha collegamenti con Pubblici Ufficiali od Incaricati di Pubblico Servizio;
 - (iv) stabilire se il Consulente sia stato soggetto ad accuse, indagini e/o sentenze relative a tangenti o corruzione, o ad altre attività illegali.
- c) la selezione del Consulente e la stipula del contratto di consulenza devono essere approvate nel rispetto di quanto previsto dallo strumento normativo relativo;

- d) il contratto di consulenza deve essere redatto per iscritto e deve contenere altresì:
- (i) la dichiarazione del Consulente che il pagamento ricevuto è unicamente il corrispettivo per la prestazioni definite nel contratto e che tali somme non saranno mai utilizzate per finalità corruttive;
 - (ii) i termini per la fatturazione (o i metodi di pagamento) e le condizioni di pagamento, tenuto conto che (i) tali pagamenti potranno effettuarsi esclusivamente in favore del Consulente, e nel Paese di residenza o di esercizio dell'attività professionale del Consulente, esclusivamente sul conto intestato al Consulente come indicato nel contratto e mai su conti cifrati o in contanti; e (ii) il pagamento anticipato del corrispettivo (prima della completa esecuzione delle condizioni contrattuali) può essere consentito elusivamente in casi specifici (adeguatamente motivati e stabiliti nel contratto) e, in qualsiasi caso, esclusivamente per una parte dell'importo complessivo;
 - (iii) l'impegno del Consulente a rispettare le leggi applicabili, e in particolare le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo ed a registrare in modo corretto e trasparente nei propri libri e registri le somme ricevute e, sulla base del livello di rischio del Consulente, porre in essere a mantenere per tutta la durata del contratto i propri strumenti normativi per assicurare la *compliance*;
 - (iv) l'impegno di riportare tempestivamente a BSC qualsiasi richiesta o domanda relativa a qualunque indebito pagamento di denaro o di altra utilità, ricevute dal Consulente in relazione all'esecuzione del contratto;
 - (v) il diritto di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. a svolgere *audit* sul Consulente nel caso in cui esse coltivino un ragionevole sospetto che il Consulente possa aver violato gli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportate e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione;
 - (vi) la clausola denominata "231" che Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. devono inserire nei contratti da queste sottoscritti;
 - (vii) il diritto della Società di risolvere il contratto, di sospendere il pagamento e di ricevere il risarcimento dei danni in caso di violazione degli obblighi, dichiarazioni e garanzie sopra riportati e/o di violazione delle Leggi Anti-Corruzione.

SELEZIONE DEL PERSONALE

Prima di nominare qualunque nuovo membro di Consiglio di Amministrazione o di assumere, trasferire o promuovere qualunque nuovo dipendente (i) che è probabile abbia un Contratto Rilevante con un Pubblico Ufficiale od un Incaricato di Pubblico Servizio od un funzionario apicale di altra Società in relazione alla propria attività lavorativa, (ii) che sovrintende dipendenti o Business Partner che è probabile abbiano un tale contratto, o (iii) che sarà coinvolto nell'ambito di controlli o altre attività disciplinate dalle Leggi Anti-Corruzione, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. deve informarsi sulle rilevanti esperienze personali del soggetto per quanto consentito dalla legge applicabile, nel rispetto delle disposizioni anti-corrruzione sulla selezione e assunzione contenute negli strumenti normativi di riferimento nell'ambito di BSC.

Qualunque Strumento Normativo Anti-Corruzione sulla selezione del personale deve quanto meno prevedere controlli sulle referenze e includere nelle richieste d'impegno delle domande adeguate, riguardanti (a) ogni

eventuale precedente penale o imputazione del soggetto e (b) ogni eventuale sanzione civile o amministrativa o indagine in corso che si riferiscono ad attività non etiche o illegali del soggetto, in coerenza con e per quanto consentito dalle leggi applicabili (c) ogni relazione personale con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio.

In casi dubbi o che riscontrino quanto previsto dai precedenti punti, dovrà essere messo al corrente l'Unità Anti Corruzione di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. per gli opportuni approfondimenti.

PROCEDURE CONTABILI

Le scritture contabili di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. devono conformarsi ai principi contabili applicabili e devono riflettere in modo completo e trasparente i fatti alla base di ogni operazione. Tutti i costi e gli addebiti, le entrate e gli incassi, gli introiti, i pagamenti e gli impegni di spesa devono essere inseriti tempestivamente tra le informazioni finanziarie, in maniera completa e accurata e avere adeguati documenti di supporto, emessi in conformità con tutte le leggi applicabili e con relative disposizioni del sistema di controllo interno. Tutte le registrazioni nelle scritture contabili e la relativa documentazione informativa devono essere a disposizione del revisore esterno per le attività di controllo.

In coerenza con le disposizioni di cui sopra, è policy di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l., che tutti i pagamenti e le operazioni del Gruppo stesso debbano essere registrati accuratamente nei relativi libri e registri della società, di modo che i libri, i registri e la contabilità riflettano dettagliatamente e correttamente le operazioni e le disposizioni dei beni con ragionevole dettaglio. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile. Inoltre, come previsto negli strumenti normativi di riferimento sono specificamente definiti i criteri contabili e i conti di bilancio da adottare per la registrazione delle operazioni di business.

TENUTA DELLA CONTABILITA' E CONTROLLI INTERNI

Tutti i pagamenti e le operazioni effettuate da Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. devono essere registrate accuratamente nei relativi libri e registri della società, di modo che gli stessi riflettano accuratamente e in modo veritiero e corretto, con ragionevole dettaglio, le operazioni e le disposizioni dei beni. Tale principio si applica a tutte le operazioni e le spese, siano esse significative o meno sotto il profilo contabile.

È inoltre policy di Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. istituire ed effettuare adeguati controlli contabili adeguati sufficienti a fornire ragionevoli garanzie affinché:

- a) le operazioni siano eseguite solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management.
- b) Le operazioni siano registrate così come necessario a:
 - (i) permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati o qualunque altro criterio applicabile a tali bilanci;
 - (ii) mantenere la contabilità di tutti i beni aziendali;
- c) l'accesso ai beni sia permesso solo a fronte di un'autorizzazione generale o specifica del management;

- d) il valore dei beni inserito a bilancio sia confrontato con i beni effettivamente esistenti, con una periodicità ragionevole, e appropriate misure siano prese in riferimento a qualunque differenza riscontrata.

Sulla base di tale approccio, focalizzato su conti/informativa di bilancio, società e processi significativi, così come definito negli strumenti normativi di riferimento, Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. ha adottato un sistema di controlli interni in relazione alle informazioni finanziarie, per fornire ragionevoli garanzie circa l'affidabilità dell'informativa di bilancio e la redazione del bilancio, in conformità con i principi contabili generalmente accettati, ivi inclusi gli strumenti normativi che:

- 1) riguardano la regolare tenuta dei registri, affinché riflettano le operazioni e disposizioni dei beni dell'emittente con dettaglio ragionevole, in maniera accurata e corretta;
- 2) forniscono la ragionevole garanzia che le operazioni siano registrate in modo tale da permettere la redazione del bilancio in conformità con i principi contabili generalmente accettati, e che le entrate e le uscite dell'emittente siano effettuate solo in conformità con le relative autorizzazioni;
- 3) forniscono la ragionevole garanzia che siano prevenute o tempestivamente identificate eventuali acquisizioni, utilizzo o disposizione dei beni dell'emittente non autorizzati, che potrebbero avere un impatto significativo sul bilancio.

Tale sistema di controlli interni è finalizzato a fornire la ragionevole sicurezza che sia ridotto a un livello basso (remoto) il rischio che si verifichino e non siano tempestivamente identificate registrazioni contabili inesatte nell'ammontare, causate da errore o frode, e significative in termini di impatto sul bilancio annuale o informative finanziarie infrannuali.

Il sistema di controllo interno relativo alle informazioni finanziarie prevede controlli specifici e controlli pervasivi, come sotto definiti, a differenti livelli organizzativi, con differenti modalità di implementazione.

I controlli pervasivi riguardano gli elementi strutturali del sistema di controllo interno che costituiscono il quadro generale di riferimento, per assicurare che le attività di processo siano eseguite e controllate in coerenza con gli obiettivi stabiliti dal management. Solitamente, comprendono vari strumenti normativi all'interno dell'organizzazione ovvero sono specificamente riferiti a uno o più strumenti normativi. I principali tipi di controlli pervasivi riguardano:

- l'attribuzione di poteri e compiti ai vari livelli, in coerenza con i gradi di responsabilità richiesti, con particolare riguardo ai compiti chiave e alla loro attribuzione a soggetti qualificati;
- l'individuazione e segregazione di attività/mansioni incompatibili. Questo tipo di controllo riguarda la separazione tra le persone che eseguono le attività, coloro che le controllano e coloro che le autorizzano. La segregazione dei compiti (che talvolta richiede la separazione delle funzioni) può essere implementata non solo tramite strumenti organizzativi, ma anche separando gli spazi fisici (ad es. accesso limitato agli uffici commerciali) e definendo i profili di accesso ai sistemi e ai dati in conformità ai ruoli prestabiliti;
- sistema di controllo di gestione, che rappresenta l'insieme degli strumenti di valutazione, organizzativi e metodologici, finanziari e non finanziari (di budget e *reporting*), per mezzo dei quali il management quantifica e orienta, sulla base degli obiettivi specifici, i risultati dell'unità organizzativa.

PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E RIMEDI CONTRATTUALI

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. farà ogni sforzo ragionevole per impedire eventuali condotte che violino le Leggi Anti-Corruzione e/o il presente protocollo, e per interrompere e sanzionare eventuali condotte contrarie tenute dal Personale della Società. Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. adotterà provvedimenti disciplinari adeguati nei confronti del Personale del gruppo (i) le cui azioni siano scoperte violare le Leggi Anti-Corruzione ed il presente protocollo secondo quanto disposto dal Modello 231 e dal CCNL di riferimento o dalle altre norme nazionali applicabili, (ii) che non partecipi o porti a termine un training adeguato, e/o (iii) che irragionevolmente ometta di rilevare o riportare tali violazioni o che minacci o adotti ritorsioni contro altri che riportano eventuali violazioni.

Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. adotterà appropriate misure, incluse ma non limitate alla risoluzione del contratto e alla richiesta di risarcimento danni nei confronti dei Business Partner le cui azioni sono scoperte in violazione delle Leggi Anti-Corruzione o del presente protocollo.

I contratti stipulati da Bologna Servizi Cimiteriali s.r.l. con i Business includeranno disposizioni specifiche per assicurare il rispetto da parte dei Business Partner delle Leggi Anti-Corruzione e del presente protocollo e per consentire di adottare adeguati rimedi in riferimento alle responsabilità amministrativa delle Società per illeciti amministrativi dipendenti da reato.